

Verbale n. 6/2022
Riunione del 21.06.2022

Il giorno 21 giugno 2022 alle ore 14:15 si riuniscono la delegazione di parte pubblica e la delegazione sindacale, per discutere il seguente ordine del giorno di cui alla convocazione prot. n. 172639 del 15.06.2022:

- 1) Avvio trattativa CCI 2022;
- 2) Varie ed eventuali.

1) Avvio trattativa CCI 2022

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti saluta i presenti e invita la Dott.ssa Federica Nuzzi a prendere la parola.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi invita i presenti a formulare le eventuali richieste od osservazioni in ordine al D.R. n. 1405 del 23.05.2022 avente ad oggetto la costituzione dei fondi ex art. 63 e 65 CCNL 2016/2018 per l'anno 2022, trasmesso in allegato alla convocazione dell'incontro.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL esprime apprezzamento per la modifica della tabella di cui all'allegato 1 al decreto, molto più chiara nell'attuale forma.

Evidenzia che, comunque, CGIL avrebbe preferito una informazione interlocutoria con le OOSS prima della certificazione del fondo da parte del Collegio dei Revisori, al fine di comprendere le provenienze delle somme appostate nel fondo.

CGIL chiede il rispetto degli impegni presi dall'Amministrazione con il CCI 2020, come risultanti dalla relativa dichiarazione congiunta: in particolare, chiede di affrontare la questione delle risorse aggiuntive da bilancio, anche tenuto conto delle progressive riduzioni del fondo derivanti dalle diverse norme succedutesi nel tempo.

Chiede infine chiarimenti relativamente ai residui 2020 del fondo ex art. 65, che non sono valorizzati.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi precisa che il fondo 2022 è comunque al tetto massimo, corrispondente all'importo del fondo del 2016 (art. 63 CCNL 16-18). Chiarisce che è stato operato un taglio sul fondo EP, che al momento è più capiente del fondo B-C-D. Anche se si fossero valorizzate nel fondo ex art. 65 le economie del 2021, queste non avrebbero comportato un incremento del fondo, essendo già stato raggiunto il tetto massimo. Si è preferito intervenire là dove potevano esserci margini di incremento del fondo, cioè sugli incrementi stipendiali. Operare su altre voci non avrebbe consentito un innalzamento, a causa del limite di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL osserva che gli incrementi stipendiali non sono presenti nei fondi relativi agli anni 2019, 2020 e 2021. Chiede pertanto la ricostituzione dei Fondi stessi.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti prende atto della richiesta, che l'Amministrazione porterà all'attenzione del Collegio dei Revisori.

PIETROLATA Letizia - porta all'attenzione la questione della decurtazione delle risorse stabili per le cause degli stabilizzati. Ritiene che imputare al fondo somme che derivano da "errori" dell'Amministrazione sia quanto meno discutibile. A causa di inquadramenti errati da parte dell'Amministrazione, le somme relative sono state fatte gravare, già dal 2017, sul fondo. Chiede se l'attuale Governance abbia operato una riflessione su questo aspetto, in quanto ritiene che potrebbe essere riportata la questione all'attenzione del Collegio dei revisori.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi segnala che è in corso una ulteriore analoga situazione, in cui si tratta di costi relativi a progressioni economiche a suo tempo non riconosciute dall'Amministrazione.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti ricorda, in riferimento al 2017, che si era operato sul fondo in quanto non si era trattato di esiti di conciliazioni.

CECCARELLI Fabio - RSU fa riferimento al proprio intervento nella seduta odierna del Senato accademico, in cui ha evidenziato che nelle linee di indirizzo dell'anno 2023 per la valorizzazione della comunità e benessere, inclusione e pari opportunità, semplificazione, sostenibilità, è riportato un passaggio, rispetto alla linea n°5 relativa alla valorizzazione della comunità e benessere. Al riguardo, chiede un chiarimento in merito al punto 2, ove si prevede di "*destinare adeguate risorse alle figure di responsabilità introdotte da specifiche disposizioni normative nonché agli uffici di nuova costituzione*", ovvero se si debba intendere tale previsione come risposta ad una richiesta più volte reiterata da CGIL, quella di dare attuazione all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi precisa che, al momento, sarebbe una voce non fuori limite.

Passa ad illustrare la proposta di destinazione delle risorse del fondo, che ammonta a € 1.576.343,84, di cui € 1.290.277,71 risorse stabili e € 286.066,13 risorse variabili.

L'ipotesi di destinazione, ferma restando la quota per l'IMA, non modificabile, prevede uno stanziamento pari a quello dell'anno precedente per le indennità di responsabilità (già incrementato lo scorso anno in vista della riorganizzazione) e per gli oneri rischio e disagio. Segnala che a patire il decremento delle risorse variabili è la performance organizzativa ed individuale e le PEO, per le quali sono previsti € 150.000.

Segnala inoltre che alla data odierna c'è una richiesta di esecuzione di sentenza che decurta il fondo per circa € 7.000. Precisa che la sentenza è immediatamente esecutiva e che l'Amministrazione non può sottrarsi all'esecuzione, ove richiesta.

CECCARELLI Fabio - RSU rileva la penalizzazione delle PEO, probabilmente anche quest'anno non si riuscirà a completare la progressione di tutti i dipendenti.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti precisa che grazie all'attuale Protocollo PEO si è assicurata una sostanziale rotazione delle progressioni.

CECCARELLI Fabio - RSU segnala che, in riferimento ai 50 milioni di euro di cui al comma 2 lett. b dell'art. 1 della legge 234/2021, la CGIL nazionale chiede che siano destinati alle PEO. Chiede se l'Amministrazione abbia notizie circa l'arrivo di tali risorse, si dice che il riparto della somma sarà effettuato sulla base delle "teste", cioè del

numero del personale; se ciò sarà confermato, si potranno destinare alle PEO le nuove risorse.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi ipotizza che si potrebbe procedere ad attivare intanto le procedure PEO, ed eventualmente poi applicare le risorse aggiuntive agli esiti delle stesse.

CECCARELLI Fabio - RSU precisa che in legge finanziaria si dice che i 50 milioni di euro sono erogati "a partire dal 2022" e pertanto anche per gli anni successivi.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL evidenzia che si dovrà anche verificare la possibilità di incrementare il fondo potrà essere incrementato anche con risorse che potranno venire dal nuovo CCNL.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi esprime preoccupazione circa l'ipotesi di rimanere fermi in attesa delle risorse che potranno arrivare, ritenendo che sarebbe preferirebbe attivare le diverse procedure ed eventualmente, in caso di arrivo di nuove risorse, procedere alla ricostituzione del fondo.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL osserva che, poiché le "urgenze" in fondo sono le PEO, le retribuzioni di posizione degli EP e l'IMA, si potrebbe pensare ad un accordo stralcio. Sull'IMA esprime perplessità in quanto, se i Revisori accettassero di rivedere il fondo con gli incrementi stipendiali, si potrebbe rivalutare in quella sede. Si potrebbe successivamente procedere per i rimanenti istituti con un secondo contratto integrativo. Evidenzia inoltre la necessità, stante l'esiguità delle risorse destinate alle PEO, di rivedere il Protocollo PEO, riconoscendo un peso maggiore alle anzianità.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti segnala che non si può dare troppo peso all'anzianità in quanto la PEO, per sua natura, non è un istituto che tende a premiare l'anzianità. In ogni caso, il Protocollo PEO ha dato finora risultati positivi, nel triennio si è raggiunto l'obiettivo prefissato.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA esprime perplessità circa la destinazione dei 50 milioni di euro al fondo del trattamento accessorio, ritenendo piuttosto auspicabile che siano destinate agli incrementi stipendiali, e in questo senso si è espresso anche il Presidente dell'ARAN. Informa che nella trattativa nazionale si sta ipotizzando di destinare al tabellare l'80% dei 50 milioni, il rimanente 20% sarebbe da dividere sulla base di progetti. Si sta anche lavorando sulla eliminazione del tetto ex art. 23 e sulla costituzione di un fondo a parte ad hoc per le PEO.

Pertanto, ritiene che si possa anche procedere ad un accordo stralcio, ma alla luce dell'andamento delle trattative nazionali, difficilmente potranno arrivare risorse aggiuntive per incrementare le risorse del fondo accessorio da destinare alle PEO.

Concorda sull'ipotesi di riaprire il confronto sul protocollo PEO, in quanto molti aspetti, quali la mancata considerazione dei titoli di studio, dell'anzianità complessiva etc., sono da rivedere.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL osserva che con l'accordo stralcio non ci sarebbero rallentamenti e che comunque le responsabilità e gli oneri rischi e disagi verranno pagati nel 2023.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi osserva che, comunque, si lascerebbero i dipendenti nell'incertezza circa l'indennità corrispondente alla propria posizione.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS chiede un chiarimento circa le risorse destinate alle responsabilità nel CCI dello scorso anno.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiarisce che le somme destinate alle responsabilità nel 2022 sono le medesime riaspetto allo scorso anno.

CECCARELLI Fabio - RSU ribadisce che la criticità è rappresentata dalle PEO, coloro che non hanno incarichi potranno rimanere esclusi anche quest'anno.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo osserva che, ferma restando la regola fissata, che è perequativa, è comunque corretto dare un riconoscimento anche a chi ha accettato incarichi.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti propone di aggiornare la seduta ad un successivo incontro. L'Amministrazione presenterà una bozza di ipotesi di CCI, se possibile da discutere entro luglio, rivedibile in autunno secondo le novità che interverranno.

CECCARELLI Fabio - RSU comunica che nel CCI 2021 CGIL ha notato alcune criticità, che provvederà nei prossimi giorni a segnalare all'Amministrazione.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi chiede a tutte le OOS di far pervenire le eventuali osservazioni ritenuti utili ai fini della elaborazione della bozza di CCI, concordando un termine per l'invio.

BOCCIOLESI Lorenzo – FEDERAZIONE GILDA UNAMS propone la costituzione di un tavolo tecnico per ridiscutere i criteri per le PEO.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo riterrebbe più utile redigere una regolamentazione relativa all'attribuzione degli incarichi e alla definizione della natura degli stessi, anche al fine di garantire una maggiore omogeneità nelle diverse strutture dell'Ateneo.

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti propone di fissare la prossima seduta tra il 5 e il 7 luglio.

Viene concordata la data del 6 luglio, ore 14.30.

Il termine per la trasmissione delle osservazioni da parte delle OO.SS viene fissato al 28 giugno.

2) Varie ed eventuali

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi segnala che CISL ha chiesto l'utilizzo dei locali sindacali siti in via del Liceo.

FAGOTTI Giuseppina – FLC CGIL ritiene che i locali non possano essere utilizzati da altre organizzazioni, in quanto troppo piccoli e contenenti documentazione e materiale della CGIL.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo precisa che si tratta di locali in uso alle OOSS, per ricevere, fare riunioni. Si potrebbero aggiungere armadiature per ogni OOSS e prevedere una alternanza di utilizzo da parte delle diverse sigle.

PIETROLATA Letizia – C.I.S.L. SCUOLA ricorda che, ai sensi degli accordi vigenti, l'Amministrazione ha l'onere di mettere a disposizione anche un solo locale per le riunioni sindacali (che non deve essere un ufficio del sindacato).

Il Delegato alle Umane Risorse Prof. Mario Tosti comunica che l'Amministrazione provvederà ad effettuare le necessarie verifiche, anche al fine di reperire un locale alternativo.

Il Direttore Generale Dott.ssa Anna Vivolo osserva che la richiesta CISL è l'occasione per rivalutare l'individuazione di spazi adeguati alle OOSS.

CECCARELLI Fabio - RSU chiede, per quanto riguarda i verbali della contrattazione integrativa, che possano essere pubblicati nella pagina web della contrattazione.

Inoltre, poiché si è in periodo di svolgimento concorsi con le relative attività di vigilanza, segnala che altri Atenei come Pisa ed Ancona hanno previsto specifiche indennità per le attività di vigilanza, da finanziare con risorse di bilancio e non sul fondo. Chiede di valutare la fattibilità di tale ipotesi.

Con riferimento al welfare ed ai relativi residui, che dipendono dalle fasce ISEE, propone, entro il termine del prossimo settembre, di rivedere gli importi relativi alle diverse fasce, segnalando che anche altri Atenei, come Udine, hanno operato in questo senso.

SERENELLI Francesca – RSU chiede chiarimenti sulla circolare avente ad oggetto le linee guida relative all'implementazione della piattaforma degli incarichi, in particolare sul punto 3, ove si dice che eventuali vizi formali dell'atto di conferimento possono essere sanati solo nel caso in cui il medesimo abbia data certa, con l'adozione di un provvedimento formale di ratifica dell'atto viziato. Al riguardo chiede se, qualora l'atto iniziale non sia un decreto né una delibera, il responsabile della struttura possa intervenire con un atto formale che modifica l'atto stesso, ferma restando la necessità che l'atto iniziale abbia una data certa.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Federica Nuzzi precisa che, nel rispetto di quanto previsto dai precedenti CCI, l'atto a sanatoria dell'atto eventualmente viziato, deve rientrare nelle tipologie ivi previste.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 16.00.

Letto, approvato e sottoscritto dai seguenti componenti di parte pubblica e di parte sindacale:

per l'Università degli Studi di Perugia:

Prof. MARIO TOSTI - Delegato del Rettore F.to Mario Tosti

Dott.ssa ANNA VIVOLO - Direttore Generale F.to Anna Vivolo

per la Delegazione sindacale:

Componenti della rappresentanza sindacale unitaria:

BELLINO Andrea	F.to Andrea Bellino
BUSINELLI Stefania	F.to Stefania Businelli
CECCARELLI FABIO	F.to Fabio Ceccarelli
CICIONI Roberto	F.to Roberto Cicioni
FRITTELLA Giovanni	F.to Giovanni Frittella
GIANNONI Maurizio	_____
MONTANARI Carlo	_____
PATERNA Francesco	_____
RENGA Marco	_____
SANTONI Andrea	_____
SEGOLONI Marco	F.to Marco Segoloni
SERENELLI Francesca	F.to Francesca Serenelli

per le OO.SS. di categoria:

FLC/C.G.I.L.	F.to Giuseppina Fagotti
C.I.S.L. SCUOLA	Dichiarazione di concordanza (All. 1)
FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A.	F.to Stefania Rosignoli
SNALS CONFSAL	Dichiarazione di concordanza (All. 2)
F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS	F.to Lorenzo Bociolesi